



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 14 dell'ordine del giorno della seduta del 18 / 12 / 2017

N. <u>116</u> del Reg. Data: <u>18 / 12 / 2017</u>	Oggetto: Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs 18/08/2000, n.267, derivante da sentenze n.1583/2015 e n.407/2017 emessa dal TAR Puglia - Sede di Bari.
---	---

L'anno duemiladiciassette , il giorno 18 del mese di dicembre , alle ore 15,38
 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 22,54 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 24 Totale assenti n. 9

IL Presidente Ferrante enuncia il 14° debito fuori bilancio dell'ordine del giorno aggiuntivo e si dà per letto la proposta di deliberazione.

A questo punto il Presidente, poiché non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri, pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.24

Assenti: n.9 (Florio – Papagni – Tomasicchio – Di Lernia – Lapi – De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)

Voti favorevoli: n.20 (Bottaro – Ferrante – Avantario - Cormio – Marinaro – De Laurentis – - Ventura - Nenna – Amoruso - Cornacchia – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo - Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo - Lops)

Voti contrari n.2 (Barresi – Merra)

Astenuti: n.2 (Laurora C. – Corrado)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta lo stesso risultato:

Presenti: n.24

Assenti: n.9 (Florio – Papagni – Tomasicchio – Di Lernia – Lapi – De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)

Voti favorevoli: n.20 (Bottaro – Ferrante – Avantario - Cormio – Marinaro – De Laurentis – - Ventura - Nenna – Amoruso - Cornacchia – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo - Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo - Lops)

Voti contrari n.2 (Barresi – Merra)

Astenuti: n.2 (Laurora C. – Corrado)

La proposta viene approvata.

Pertanto,

Relazione del Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso

La Società Gavetone S.r.l., rappresentata e difesa dall' avv. Giacomo Tarantini, aveva ritualmente notificato ricorso innanzi al TAR Puglia – Sede di Bari, per la condanna del Comune di Trani alla restituzione delle somme indebitamente versate a titolo di oneri di urbanizzazione.

Con sentenza n.1583/2015, notificata in data 8/1/2016, il TAR accoglieva il ricorso e condannava il Comune di Trani alla restituzione della somma di €. **27.425,24** oltre interessi legali dalla data dell'indebito versamento al saldo, nonché al pagamento delle spese di giudizio nella misura di €.1.500,00, oltre accessori di legge e contributo unificato.

A seguito di contenziosi attivati da parte di singoli privati, risultavano formalmente notificati a questo Ente fino al mese di gennaio 2016 n.12 atti esecutivi di sentenze, decreti ingiuntivi e Verbali di Conciliazione di condanna del Comune di Trani, riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs n.267/2000; pertanto l'Ufficio Contenzioso redigeva proposta di delibera di Consiglio Comunale, avente per oggetto: "*Proposta di deliberazione per il riconoscimento dei debiti*

*fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivanti da sentenze, decreti ingiuntivi e verbali di conciliazione notificati entro il mese di gennaio 2016", per il riconoscimento della legittimità di n.12 debiti fuori bilancio derivanti dagli atti esecutivi meglio descritti ed elencati nella stessa per un importo complessivo di €.**206.233,37**, comprensiva della spesa di €.**32.652,77** propedeutica al pagamento di quanto stabilito nella citata sentenza del TAR n. 1583/2015, notificata in data 8/1/2016 a favore della Soc. Gavetone S.r.l.*

La suddetta proposta di delibera veniva trasmessa in data 23/3/2016 al Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria e registrata al n.22 del protocollo interno di tale Area, per acquisire il parere prescritto dall'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 in ordine alla regolarità contabile nonché la prenotazione della spesa e veniva restituita con gli adempimenti effettuati all'Ufficio Contenzioso per il prosieguo dell'istruttoria (richiesta pareri al Collegio dei Revisori dei Conti e alle Commissioni Consiliari) solo in data 22/06/2016 *pertanto*, nelle more dell'iter procedimentale da parte dell'Area Finanziaria, alcuni creditori notificavano atti di precetto e/o atti di pignoramento, al fine di conseguire coattivamente il soddisfo del credito vantato, non essendosi provveduto alla tempestiva liquidazione delle somme nei 120 giorni previsti dall'art.14, comma 1, del D.Lgs. n.669/96, tra questi anche la S.r.l. Gavetone notificava in data 30/5/2016 atto di precetto per un importo complessivo di €. 33.206,88 e in data 24/6/2016 atto di pignoramento presso terzi.

A seguito di tutto quanto sopra riportato, al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente e di scongiurare ulteriori aggravii di spese per successive azioni legali di recupero forzato degli stessi crediti, l'Ufficio Contenzioso avviava la procedura in virtù dell'art.80, comma 7, del vigente Regolamento Contabile (delibera di C.C. n.70 dell'8/10/2014), *che consente l'adozione di delibere consiliari anche in funzione ricognitiva successiva, permettendo così di provvedere immediatamente al pagamento.*

A tale proposito l'Ufficio inviava nota a mezzo PEC (prot. n.36703 del 29/9/16) all'avv. Tarantini, con la quale si chiedeva un prospetto riepilogativo delle somme dovute (interessi, competenze legali e spese per atti successivi) e l'impegno a sospendere ogni iniziativa esecutiva per 45 giorni successivi alla ricezione della stessa, al fine di procedere alla predisposizione della determinazione di liquidazione. A seguito del riscontro a tale richiesta veniva predisposta dall'Ufficio Contenzioso la determinazione dirigenziale n.177 dell'11/10/2016 (depositata in pari data presso l'Area Finanziaria), con la quale si determinava l'impegno e la liquidazione della somma di €.**7.199,30**, di cui €.2.475,11 per interessi legali (maturati sulla sorte capitale di €.27.425,24) ed €.4.724,19 (al lordo della ritenuta d'acconto) per competenze legali, spettanti allo stesso difensore che dichiarava la propria qualità di "anticipatario munito di mandato", e dall'Area Urbanistica la determinazione dirigenziale n.76 del 12/05/2016, pubblicata in data 20/9/2016 con la quale si disponeva la restituzione della somma di €.27.425,24, indebitamente versata nelle casse comunali a titolo di contributo di costruzione.

Con nota prot. 39285 del 19/10/2016, a firma del Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, venivano "restituite" n.6 determinazioni dirigenziali, tra cui la citata determinazione dirigenziale n.177 dell'11/10/2016, per "supplemento di istruttoria", ragione per cui veniva predisposta la determinazione dirigenziale n.207 del 03/11/2016, con la quale si recepivano le indicazioni fornite anche in sede della conferenza di servizi svoltasi in data 27/10/2016.

In data 23/5/2017 veniva notificata la **sentenza n. 407/2017 del TAR per la Puglia (Sezione Terza)** - Sede di Bari, dalla quale si evince che la Società aveva proposto ricorso in ottemperanza per l'esecuzione della suindicata sentenza n.1583 del 5/11/2015 e che in corso di udienza il legale della Gavetone srl comunicava che il Comune di Trani, successivamente alla proposizione del ricorso, aveva dato integrale esecuzione al giudicato; pertanto il TAR dichiarava l'intervenuta cessazione della materia del contendere e condannava l'Amministrazione, per tardivo adempimento, al pagamento delle spese di giudizio nella misura di €.800,00, oltre accessori come per legge da distrarsi in favore del difensore.

SI PROPONE, per tutto quanto relazionato, di procedere:

a)- al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, di cui alla sentenza **n.1583/2015 del TAR Puglia** (Sezione Terza) – Sede di Bari, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL

n.267/2000, per l'ammontare complessivo di **€.7.199,30** (settemilacentonovantanove/30), somma già regolarizzata con determinazione dirigenziale n.177 dell'11/10/2016 e relativo atto integrativo n.207 del 3/11/2016.

b)- al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL n.267/2000, di cui alla sentenza **n.407/2017 del TAR Puglia** (Sezione Terza) – Sede di Bari per l'ammontare complessivo di **€.1.467,30** (millequattrocentosessantasette/30) (al lordo della ritenuta d'acconto di €.184,00), al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti del creditore risultante dalla citata sentenza e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato dello stesso debito, accertato quale certo, liquido ed esigibile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la relazione premessa;

RICHIAMATO l'art.194 comma 1, lettera a) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO che la Corte dei Conti, Sez.controllo Puglia n.9/12, aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti derivanti da sentenze esecutive e/o decreti ingiuntivi;

LETTO l'art.80, comma 7, del vigente Regolamento Contabile (delibera di C.C. n.70 dell'8/10/2014), che consente l'adozione di delibere consiliari anche in funzione ricognitiva successiva;

EVIDENZIATO che, con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art.194 del T.U. degli enti locali, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *"I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti"*;

RILEVATO che sono stati richiesti:

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;
- il parere alla 2^a e 3^a Commissione Consiliare;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso in data 21/7/2017;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria in data 5/9/2017 :*"Sulla scorta della riconoscibilità in atti dichiarati dal responsabile dell'Ufficio Contenzioso e Legale"*;

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

Per tutto quanto in relazione riportato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) Riconoscere, in funzione ricognitiva successiva in virtù dell'art. 80, comma 7, del vigente Regolamento di Contabilità, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza **n.1583/2015 del TAR Puglia** (Sezione Terza) – Sede di Bari, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, per l'ammontare complessivo di **€.7.199,30** (settemilacentonovantanove/30), somma già regolarizzata con determinazione dirigenziale n.177 dell'11/10/2016 e relativo atto integrativo n.207 del 3/11/2016 che si allegano in copia.

2) Riconoscere, altresì, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 il debito fuori bilancio di cui alla sentenza **n.407/2017 del TAR Puglia** (Sezione Terza) – Sede di Bari per l'ammontare complessivo di **€.1.467,30** (millequattrocentosessantasette/30) (al lordo della ritenuta d'acconto di €.184,00), finanziandolo mediante imputazione al Bilancio 2017 Cap. PEG 224 denominato "debiti oneri latenti e riconoscibili ex art. 194 TUEL".

3) Rinviare all'adozione di apposita determinazione dirigenziale la materiale liquidazione della somma dovuta di **€.1.467,30** (millequattrocentosessantasette/30), a seguito dell'avvenuto riconoscimento del relativo debito fuori bilancio con il presente provvedimento, facultando l'ufficio competente ad integrare la spesa per gli eventuali incumbenti di legge successivi, fino alla data di effettivo soddisfo.

4) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n.267 del 2000.

5) Trasmettere copia del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.

PUNTO N. 15 ALL'O.D.G., EX PUNTO 14: "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON D.LGS 18 AGOSTO 2000, NR 267, DERIVANTE DA NR 1583/2015 E NR 407/2017 EMESSE DAL TAR PUGLIA – SEDE DI BARI".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Successivo punto all'ordine del giorno. "Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del T.U. derivante da numero due sentenze del TAR Puglia di Bari la nr 1583/2015 e la nr 407/2017 in favore della s.r.l. Gavetone". Possiamo dare per letto?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Diamo per letto il provvedimento. Passiamo alla votazione.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA DENISE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	CONTRARIA
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE

MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

20 favorevoli, 2 contrari, 2 astenuti, il provvedimento viene approvato. Per l'immediata esecutività, per alzata di mano, stessa votazione. Stessa votazione.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL VICE PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 459 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 5 FEB 2018 al 20 FEB 2018 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 5 FEB 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

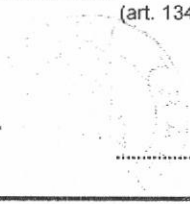
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione; (art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

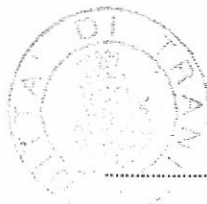
Trani, 5 FEB 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 5 FEB 2018



Il Funzionario delegato
Dott. Carlo Casalino